



## AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo  
CF e P.IVA: 05841790826

## DIREZIONE GENERALE

### Ufficio Stampa

Via del Vespro n 129  
Tel. 091.6555240  
Email: [addeito.stampa@policlinico.pa.it](mailto:addeito.stampa@policlinico.pa.it)  
[valeria.arena@policlinico.pa.it](mailto:valeria.arena@policlinico.pa.it)  
Pec: [protocollo@cert.policlinico.pa.it](mailto:protocollo@cert.policlinico.pa.it)  
Web: [www.policlinico.pa.it](http://www.policlinico.pa.it)

## COMUNICATO STAMPA

### **Policlinico Giaccone: Chirurgia plastica riconosciuta centro di trattamento per i traumi e reimpianti della mano**

*Accreditamento ottenuto dalla FESSH (Federazione Europea delle Società di Chirurgia della Mano)*

Un riconoscimento significativo che consente ai cittadini di poter contare su un centro di riferimento per il trattamento dei traumi e dei reimpianti della mano.

La Chirurgia Plastica dell'AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo - diretta dalla Prof.ssa Adriana Cordova - ha, infatti, ottenuto l'accreditamento della FESSH (Federazione Europea delle Società di Chirurgia della Mano) quale centro per il trattamento dei traumi e dei reimpianti di arto superiore.

Un'attribuzione, riconosciuta solo a 10 centri italiani, che valorizza un'attività già consolidata. L'accreditamento richiede alti standard assistenziali e di formazione del personale medico, tra cui la qualificazione con il diploma europeo in chirurgia della mano, ottenuta dalla Prof.ssa Francesca Toia e dal dott. Pierfrancesco Pugliese. La chirurgia della mano, coordinata dal dott. Massimiliano Tripoli, è una delle specialità di punta del reparto.

“La nostra realtà – sottolinea la Prof.ssa Cordova – è l'unica a sud di Ancona a essere accreditata come centro europeo per i reimpianti e i traumi degli arti superiori. Lo ha stabilito la commissione preposta della FESSH. Il raggiungimento di questo traguardo consentirà di aumentare l'attrattività per i pazienti, ponendo Palermo al centro della rete traumi mano del centro e sud Italia. Si rafforza, inoltre, il nostro ruolo nella rete di formazione europea, contribuendo a far crescere l'interesse dei giovani chirurghi connazionali e stranieri che si specializzano in chirurgia della mano”.